



Il sindaco risponde agli architetti romani

«Sui bandi per le periferie disponibile al confronto»

DI ROBERTO GUALTIERI

Egregio Presidente Panci, sento il dovere e la necessità di chiarire la posizione dell'Amministrazione Capitolina sulla scelta di avviare, con la delibera proposta dall'Assessorato all'Urbanistica e approvata in Giunta venerdì, (...)



Primo cittadino
Roberto Gualtieri

Segue a pagina 16

CASO BOERI, LETTERA DEL SINDACO GUALTIERI ALL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI

«Il futuro non si misura con la residenza»

segue dalla prima

ROBERTO GUALTIERI

(...) il percorso per la costituzione del «Laboratorio Roma050 - il Futuro della Metropoli Mondo», che nasce per aggiungere un ulteriore strumento alle molte azioni sulla rigenerazione urbana già intraprese dall'Amministrazione. Vorrei sottolineare, innanzitutto, che il percorso e il metodo che abbiamo seguito è assolutamente trasparente e legittimo. Quello affidato all'Architetto Stefano Boeri è un semplice incarico di consulenza per contribuire all'elaborazione di una visione futura per la nostra città. Abbiamo raccolto la sua idea di un Laboratorio che ci aiuterà a elaborare e integrare conoscenze, idee e studi su Roma. Il cuore e l'autentico motore di questo progetto sarà costituito dal lavoro di dieci giovani professionisti e professionisti under 35 con percorsi accademici di eccellenza e con specifiche esperienze di studi e ricerche su Roma, a garanzia della conoscenza della ricchezza e complessità della città, che saranno selezionati con un apposito bando. Saranno affiancati da due progettisti Senior (Ingegneri o Architetti) di comprovata esperienza in campo architettonico e urbanistico e di rigenerazione ur-

ba, coordinati da Stefano Boeri. Aggiungo, inoltre, che il coordinatore di questo Laboratorio non parteciperà, naturalmente, ad alcuno dei concorsi e dei bandi che potranno seguire come realizzazione concreta dell'attività di elaborazione tecnica ed intellettuale del team. La freschezza e vivacità delle giovani e dei giovani professionisti selezionati contribuirà all'impegno dell'Amministrazione per definire un modello urbano all'avanguardia, in vista di appuntamenti fondamentali come Giubileo ed Expo e in relazione a molti temi globali a cui Roma, al pari di altre metropoli, è chiamata a rispondere e che richiedono un lavoro enorme di ricerca, analisi e confronto. Un lavoro che questa Amministrazione intende intraprendere e proseguire con tutte le realtà sociali, produttive, imprenditoriali che vivono e animano la città e che non può essere svolto se non grazie al supporto prezioso delle Università, dei centri di ricerca, degli Ordini professionali. Proseguiremo, quindi, con lo stesso spirito di dialogo e coinvolgimento che ha animato molte azioni di questi mesi: come i protocolli di intesa con l'Ordine degli Architetti, degli Ingegneri e dei Geometri, la collaborazione al rinnovo e al rilancio della Casa dell'Architettura e alla ricostituzione dell'Urban Center cittadino, il

protocollo di intesa tra l'ordine degli Architetti e il Comitato promotore della candidatura a Expo 2030 per rilanciare l'impegno sui concorsi di architettura anche in vista della stessa Esposizione.

Detto tutto questo vorrei anche sottolineare che il valore di un contributo al rilancio di Roma non si misura con il criterio della residenza. Vogliamo aggiungere e mettere a sistema ulteriore talento alla già straordinaria ricchezza intellettuale e professionale della Capitale, che ha le potenzialità e l'ingegno per riaffermare il ruolo che le spetta nello scenario nazionale e internazionale. E deve farlo con curiosità e ambizione, facendo leva sulla sua capacità di proiezione nel mondo, sulla sua natura aperta e cosmopolita e senza chiudersi in logiche asfittiche e difensive, che non devono appartenere a una grande Capitale europea come Roma.

Raccolgo quindi volentieri il suo invito a dare vita quanto prima a un momento aperto e partecipato di confronto su questo tema, con le categorie di professionisti, la cittadinanza, l'Amministrazione e lo stesso Stefano Boeri, che ha già confermato la sua disponibilità in questo senso.

Con immutata stima e disponibile a continuare il confronto costruttivo e leale avviato fin qui, le porgo i miei più cordiali saluti.